

Piano di Project Financing

MANUALE DI UTILIZZO



Sommario

Struttura del software	3
Inserimento dei dati	4
Sezione SETTING	4
Assumption generali.....	4
Svalutazione crediti	5
Rimborso Iva a credito.....	5
Sezione Investimenti	6
Fonti di Finanziamento	7
Capitale di rischio	7
Capitale di terzi.....	7
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTO AGEVOLATO	9
RICAVI COSTI DI GESTIONE	9
Ricavi di gestione	12
Spese del personale.....	14
Analisi finanziaria	16

Struttura del software

Fogli di input: dove vengono impostati i valori previsionali. Questi si compongono di 4 fogli distinti:

SETTING: impostazioni delle opzioni iniziali

INVESTIMENTI: previsione degli investimenti in immobilizzazioni

FONTI DI FINANZIAMENTO: vengono imputate le ipotesi economiche finanziarie alla base delle previsioni relative alle fonti e agli impieghi.

RICAVI COSTI DI GESTIONE: vengono imputate le ipotesi economiche e finanziarie alla base delle previsioni relative ai costi e ricavi di gestione.

ANALISI FINANZIARIA: in cui vengono richieste delle informazioni per il calcolo degli indici (WACC, LLCR ecc)

Fogli di output: dove vengono compiute automaticamente dal software tutte le elaborazioni/analisi finanziarie sulla base delle ipotesi economico-finanziarie previsionali inserite dall'utente.

Il software provvede automaticamente a simulare gli scenari futuri fino a 40 esercizi successivi sulla base dei dati inseriti. Viene quindi costruito il Piano finanziario prospettico dell'azienda, completo di Stato Patrimoniale, Conto Economico e rendiconto per ciascun anno previsionale.

Competenze necessarie per l'utilizzo e vantaggi del software

Non si richiedono particolari **competenze di carattere informatico** oltre alla capacità di utilizzo delle funzioni base di Excel. La scelta di una piattaforma in *cloud* e l'ambiente operativo di Excel rendono il software utilizzabile dal maggior numero possibile di utenti. L'attenzione dell'analista può rivolgersi agli aspetti economico-finanziari senza distrazioni di ordine tecnico.

Certamente più delicato è il profilo delle **competenze economiche e finanziarie** richieste per poter utilizzare tutte le potenzialità del software. L'uso del software risulta infatti semplice dal punto di vista operativo, ma la qualità e quantità dei risultati che lo stesso fornisce richiedono una certa cultura finanziaria per poter intervenire sulle singole variabili di imputazione e per poter essere proficuamente interpretati, corretti ed utilizzati ai fini dell'implementazione di manovre finanziarie e di strategie produttive e di mercato.

Inserimento dei dati

**AVVERTENZE
PRELIMINARI**

I dati devono essere inseriti esclusivamente nelle celle con sfondo bianco e testo blu.

Il primo valore da inserire è quello relativo all'anno di inizio dell'anno di previsione nel foglio SETTING

Sezione SETTING

Questo foglio è il punto di partenza dell'analisi e concerne in particolare le opzioni di base per la previsione.

Assumption generali

Assumption generali


Inizio Previsione 

Anno

Bisogna inserire il primo anno previsionale.

Numero anni piano 

Inserire il numero di annualità di analisi da 2 a 10.

Metodo di previsione 


In questa sezione puoi scegliere il metodo di previsione.

1. Analitica, devo inserire sia i ricavi che i costi in modo puntuale per ogni singolo anno di previsione
2. Incrementale anno 6/10, inserirò i primi 5/10 anni di previsione in modo puntuale e dal sesto/decimo anno in poi dovrò inserire solo la percentuale di incremento o decremento dei ricavi nella sezione Ricavi e costi di gestione. I costi saranno calcolati come incidenza sui ricavi individuata nel quinto/decimo anno di previsione.

Configurazioni avanzate

Configurazioni avanzate

Configurazioni avanzate

Anno di riferimento per commenti automatici 

2028 ▼

Cliccando sul tasto blu si apriranno le configurazioni avanzate.

Per prima cosa sceglierò l'anno di riferimento per i commenti automatici che il software creerà. Scegliendo per esempio l'anno 2028 tutti i commenti saranno riferiti a quest'anno come variazione rispetto al 2019 (primo anno previsionale).

Svalutazione crediti

Si può inserire la svalutazione annuale dei crediti. Sugeriamo un valore tra l'1% e il 5% a seconda del rischio del settore in cui si opera. Anche in questo caso, come per i dividendi, la svalutazione verrà effettuata automaticamente.

Rimborso Iva a credito

E' possibile, infine, scegliere se prevedere la richiesta di rimborso dell'eventuale IVA a credito contabilizzata al 31/12 di ogni anno. In tal caso il rimborso e la diminuzione del relativo credito avverrà nel mese di gennaio dell'anno successivo.

Variazione in aumento/(Diminuzione)

E' possibile modificare il valore della liquidazione delle imposte attraverso delle variazioni in aumento (segno positivo) o in diminuzione (segno negativo) sia del valore calcolato dal software dell'IRES che dell'IRAP. Se per esempio l'aliquota IRES è del 24% e procedo ad una variazione in diminuzione di 1.000 ciò comporterà una diminuzione dell'imposta calcolata di 240.

Sezione Investimenti

In questa sezione è possibile inserire il piano degli investimenti in immobilizzazioni che si vuole eventualmente effettuare.

Per aggiungere un investimento cliccare sul tasto della penna:



Si aprirà un Pop up in cui dovrò inserire tutti i dati relativi all'investimento:

Categoria:

Costi d'impianto e di ampliamento ▼

Selezionare la categoria dell'investimento secondo la classificazione del bilancio CEE

Nome Investimento:

Consulenza progettazione

Selezionare l'eventuale nome dell'investimento all'interno della categoria

Importo (in €):

100.000

Aliquota IVA %:

10,0%

Determinare l'importo del singolo investimento al netto dell'iva e scegliere l'aliquota Iva.

Anno acquisizione:

2019 ▼

Mese acquisizione:

Gennaio ▼

Scegliere l'anno e il mese in cui si prevede di acquisire l'investimento. Tale data sarà anche quella di contabilizzazione a bilancio.

Modalità d'inserimento degli ammortamenti:

Automatica

Manuale

Scegliere la modalità di calcolo degli ammortamenti del bene: se scelgo Automatica, dovrò inserire l'aliquota di ammortamento in percentuale ed il software calcolerà la quota e il fondo ammortamento automaticamente:

Aliquota d'ammortamento (%):

10,0%

Se invece scelgo la modalità Manuale, dovrò inserire la singola quota annuale manualmente:

AMMORTAMENTI (per anno)

2019	2020	2021	2022	2023
2024	2025	2026	2027	2028

Tale impostazione è molto utile se voglio prevedere ad esempio una percentuale ridotta il primo anno o quote non costanti così da venire incontro alle diverse esigenze.

PAGAMENTI IVA inclusa

	Importo pagato	in Data
✘	110.000	Gen-2019 ▼
Totale Importo PAGATO:	110.000	
Importo Restante DA PAGARE:	0	

In questa sezione dovrò prevedere i pagamenti che intendo effettuare in relazione al singolo bene. Posso così prevedere un unico pagamento o pagamenti dilazionati nel tempo (in tal caso il software determinerà un debito verso fornitori) secondo le singole date che sceglierò. I pagamenti dovranno essere comprensivi del valore dell'iva già compresa nell'importo pagato.

Fonti di Finanziamento

Capitale di rischio

	Anno	2015	2016	2017	2018
Aumenti di capitale sociale	€	300.000	0	200.000	0
Finanziamento soci annuali	€	0	0	0	0
Conferimenti soci in conto futuro aumento	€	0	0	0	0
Restituzione finanziamento soci	€	0	0	0	0

In questa sezione, vanno inseriti i versamenti di capitale di rischio che si pensa di investire nell'azienda, coerenti con la percentuale di Equity/Debt eventualmente prestabilita. Si ricorda che trattasi di quote annuali versate e quindi, per es., al 31/12/2017 il capitale sociale sarà formato dalla somma delle singole quote annuali. Nell'esempio sarà pari a € 500.000. Si sottolinea che la voce Finanziamento soci è stata inserita, per la sola fase di input nel Capitale di rischio, ma in fase di riclassificazione dei bilanci viene correttamente considerata come Capitale di terzi e quindi ricompresa nell'indebitamento dell'azienda.

Capitale di terzi

Banche a breve	Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso SBF (sconto fatture)	%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%
Affidamento SBF	€	15.024.582	15.024.582	15.024.582	15.024.582	15.024.582
Affidamento FIDO (credito c/c)	€	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Tasso FIDO	%	9,00%	9,00%	9,00%	9,00%	9,00%

Le banche a breve sono suddivise tra le forme tecniche dello sconto di fatture salvo buon fine (SBF) e lo scoperto di conto corrente (FIDO) che chiaramente seguiranno dinamiche differenti. L'eventuale sconto di fatture opererà automaticamente sia sulla base del fatturato da scontare che della disponibilità del castelletto sino alla saturazione.

Preme sottolineare che la quota imputata a FIDO non sarà utilizzata dal software per la copertura di eventuali debiti finanziari a lungo termine, ma solo per necessità di circolante. Questa limitazione si rende opportuna per far sì che l'utente sia in grado di riconoscere un eventuale deficit derivante da debiti finanziari a lungo termine come mutui e/o leasing eventualmente consolidati in precedenza e trovare la giusta copertura, ad esempio attraverso una ulteriore immissione di risorse proprie, vendita di cespiti ecc. o un differente consolidamento che permetta di riequilibrare la situazione finanziaria.

Importo minimo di cassa

L'importo minimo di cassa è un parametro che serve a regolare l'utilizzo del fido e rappresenta una soglia minima al di sotto della quale l'azienda preferisce utilizzare il fido invece che il denaro in cassa per i pagamenti correnti. Se si imposta un valore molto alto del parametro il fido verrà utilizzato maggiormente e quindi l'azienda conserverà in cassa eventuale risorse liquide, viceversa se si imposta un valore basso.

NUOVI MUTUI BANCARI		IMPORTO	% TASSO INT.	TIP. TASSO (F/V)	DURATA ANNI	N. RATE ANNUE	DATA EROGAZ.	MESI PREAMM.	MESI MORATORIA
Banca 1	€	750.000	6,50%	F	8	4	30/01/2015	0	0
Banca 2	€	750.000	6,00%	F	8	4	02/04/2015	0	0
Banca 3	€	100.000	5,00%	F	8	3	20/06/2015	0	0
	€								

In questa sezione l'utente dovrà indicare il valore degli eventuali nuovi mutui richiesti. È possibile inserire fino a 4 mutui distinti. Una volta inseriti i parametri del mutuo (tasso, durata, fisso o variabile ecc.), il software calcolerà automaticamente il piano di ammortamento inserendo i valori corrispondenti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Se il tasso praticato è fisso lasciare la lettera "F" nella cella TIP. TASSO.

PREVISIONE TASSO VARIABILE (V)	Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tasso variabile previsionale	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

È possibile prevedere anche l'ipotesi in cui il tasso di interesse praticato dalla banca non sia fisso, ma variabile. In questo caso basta inserire la lettera "V" nel riquadro precedente e il tasso variabile praticato.

NUOVI LEASING		IMPORTO	% TASSO INT.	TIP. TASSO (F/V)	DURATA ANNI	N. RATE ANNUE	DATA EROGAZ.	% CANONE INZ.	% RISCATTO
Leasing 1	€	1.320.000	9,00%	F	10	12	15/01/2015	0%	0%
	€								

È possibile inserire fino a 5 leasing distinti che verranno contabilizzati secondo il metodo "finanziario".

L'imputazione dei parametri è identica a quella dei mutui bancari con la differenza che per i leasing è possibile prevedere anche una eventuale percentuale relativa al canone iniziale e al riscatto finale del bene.

ALTRI FINANZIAMENTI

Altri finanziamenti

✘ **Erogazione finanziamento**

Restituzione finanziamento

	2018	2019
€		
€		

Questa opzione è utile quando ho un finanziamento che non rispetta i normali canoni dell'ammortamento alla francese ma prevede delle erogazioni e restituzioni atipiche e differenti per anno.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTO AGEVOLATO

		% TASSO INT.	DURATA ANNI	N. RATE ANNUE	MESI PREAMM.	MESI MORATORIA
Contributo fondo perduto	%	0,00%				
Contributo prestito agevolato	%	0,00%	0	12	0	0
Contributo c/gestione	€	0				

Questa sezione è dedicata alla possibilità di usufruire di eventuali contributi e/o finanziamenti agevolati sul valore dell'investimento che l'azienda vuole effettuare. È possibile Inserire, per esempio, rispettivamente: la percentuale del contributo a fondo perduto sul totale dell'investimento dei 3 anni (escluso IVA); la percentuale di prestito agevolato sul totale dell'investimento (escluso IVA); il valore del contributo in c/gestione, che viene però inserito in euro. Il contributo verrà spalmato nel numero di anni individuato dall'utente e contabilizzato nella voce Altri ricavi attraverso il metodo dei risconti passivi.

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Distribuzione dividendi %		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Inserire la percentuale di utili che si destinerà alla distribuzione ai soci sotto forma di dividendi. Per convenzione, il primo anno non sono previsti dividendi, mentre per i successivi la politica di distribuzione dovrà essere coerente con gli anni d'investimento e con il rapporto utili/flussi di cassa previsionali.

RICAVI COSTI DI GESTIONE

Gestione stagionalità

Gestisci stagionalità

E' possibile scegliere se prevedere e gestire la stagionalità delle vendite e dei costi. Se scegli **SI** in basso apparirà una schermata dove è possibile prevedere una stagionalità mensile delle vendite e dei costi di gestione secondo le diverse esigenze aziendali.

Stagionalità delle vendite

Stagionalità delle vendite

Stagionalità consumo materie prime

Mesi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio
%	8,33%	8,33%	8,33%	8,33%	8,33%
%	8,33%	8,33%	8,33%	8,33%	8,33%

Dovrai inserire per ogni mese di ogni anno di previsione una percentuale (la cui somma dovrà essere uguale al 100%). Se invece scegli NO il totale del fatturato o dei costi di gestione annuale sarà equamente diviso per ogni mese. Ad esempio, totale fatturato pari a € 120.000 verrà suddiviso per ogni mese per un valore pari a € 10.000 (120.000/12 mensilità).

In ogni caso, anche se hai scelto di gestire la stagionalità, puoi escludere un singolo costo o ricavo da tale gestione selezionando **NO** in relazione a quel singolo costo o ricavo. In tal caso quest'ultimo singolarmente individuato sarà suddiviso equamente per ogni mese.

Incremento (decremento) fatturato

	2023	2024
%	12,00%	15,00%

Inserire la percentuale di incremento con segno negativo o di decremento con segno negativo del fatturato rispetto all'anno precedente. I costi saranno determinati come incidenza rispetto al valore dei ricavi individuato. Il valore dell'incidenza preso come riferimento sarà quello dell'ultimo anno in cui ho inserito puntualmente i costi. Per esempio, se ho scelto un metodo di previsione nel foglio setting che prevede un incrementale da anno 6, da quest'anno in poi dovrò inserire tale percentuale. Se sempre per esempio il quinto anno il fatturato era pari a € 100.000 e inserisco un incremento del 10%, il fatturato del sesto anno sarà di € 110.00. Se i costi per materie prime erano stati determinati sempre nel quinto anno pari a € 30.000 la loro incidenza rispetto al fatturato sarà del 30% e quindi dal sesto anno in poi tali costi saranno calcolati come: $30\% * 110.000 = € 33.000$.

Gestione inserimento costi e ricavi

Le modalità di inserimento dei costi e dei ricavi di gestione sono essenzialmente due:

1. Attraverso l'imputazione di incidenze percentuali di variazione sul fatturato dell'anno precedente sia per i costi che per i ricavi;
2. Imputando i valori in euro per singolo costo o ricavo.

Costi di gestione

1. Inserimento delle incidenze percentuali dei costi sul fatturato:

Modalità inserimento Costi di gestione

Inserimento incidenze % sui ricavi

Previsione incidenza Costi su fatturato

Incidenza Materie prime

Anno	2015	2016	2017	2018
%	42,87%	42,87%	42,87%	42,87%

Incidenza Costi per servizi	%	35,47%	35,47%	35,47%	35,47%
Incidenza Godimento beni di terzi	%	2,13%	2,13%	2,13%	2,13%
Incidenza Oneri diversi di gestione	%	1,42%	1,42%	1,42%	1,42%
Incidenza Costo del lavoro	%	10,41%	10,41%	10,41%	10,41%
Totale costi di gestione		1.384.500	1.384.500	1.384.500	1.384.500

Una volta imputate le singole incidenze andrò a definire la percentuale dell'aliquota Iva da applicare ed i giorni medi di pagamento ai fornitori.

		2019	2020	2021
Giorni pagamento	gg	60	60	60
Aliquota Iva	%	22%		

Come detto in questo caso il software calcolerà le singole incidenze e imputerà i costi risultanti nel conto economico previsionale.

2. Inserimento dei costi in euro

Modalità inserimento Costi di gestione

Inserimento costi in Euro ▼

Materie prime	Anno	2015	2016	2017	2018
Materia prima 1	€	38.192	38.192	38.192	39.338
Materia prima 2	€	29.705	29.705	29.705	30.596
Materia prima 3	€	16.974	16.974	16.974	17.484
Materia prima 4	€	15.383	15.383	15.383	15.845
Materia prima 5	€	20.051	20.051	20.051	20.653
Materia prima 6	€	3.713	3.713	3.713	3.825
Materia prima 7	€	5.198	5.198	5.198	5.354
Materia prima 8	€	6.153	6.153	6.153	6.338
Materia prima 9	€	17.929	17.929	17.929	18.467
Materia prima 10	€	25.462	25.462	25.462	26.225
TOTALE MATERIE PRIME	€	178.762	178.762	178.762	184.124

In questa sezione occorre inserire il costo delle materie prime da acquistare (escluso Iva) per ogni anno di previsione. È possibile indicare fino ad un massimo di 15 diverse tipologie di materie prime.

Aliquota IVA	GG Pagamento anno 2015	GG Pagamento anno 2016	GG Pagamento anno 2017
22%	90	90	90
22%	90	90	90
22%	90	90	90
10%	90	90	90
10%	90	90	90
22%	90	90	90
22%	90	90	90

22%	90	90	90
22%	90	90	90
22%	90	90	90

A destra inserire l'aliquota IVA corrispondente alla singola materia prima e i giorni di pagamento previsto ai fornitori quest'ultimi suddivisi per i primi tre anni previsionali. Dal quarto anno in poi, in questo caso dall'anno 2018 e successivi, i giorni saranno uguali all'ultimo anno inserito ovvero l'anno 2017. Tale dilazione concorrerà a determinare il valore del debito v/fornitori a fine anno.

La stessa logica di inserimento descritta per le Materie prime dovrà essere seguita anche per gli altri costi di gestione.

Consumo Materie Prime	%	99%	100%	99%	99%
Utilizzo Magazzino materie prime	%	10%	0%	0%	0%

Questa sezione è utile per l'eventuale creazione di magazzino relativo alle materie prime immettendo una percentuale minore di 100 nella cella denominata **Consumo Materie Prime** o il suo utilizzo immettendo invece una percentuale maggiore di zero in quella di **Utilizzo Magazzino materie prime**.

Facciamo un esempio: se la percentuale è pari al 100% ciò comporta che le materie prime vengono utilizzate interamente nel processo produttivo senza dar luogo a rimanenze e quindi a magazzino. Se invece ho acquistato € 100.000 di materie prime nell'anno 2015 e inserisco nella cella del **Consumo Materie Prime** una percentuale pari al 99% ciò determinerà la creazione di un magazzino di materie pari a € 1.000 che si andranno a sommare eventualmente con il valore del magazzino già contabilizzato nell'ultimo bilancio approvato alla voce **I) Rimanenze - 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo**. Nel Conto economico sarà contabilizzata la relativa variazione.

Nel secondo caso invece, relativo alle celle di **Utilizzo Magazzino materie prime**, inserendo per esempio una percentuale pari a 10% ciò determinerà che un valore corrispondente del magazzino, in questo caso € 10.000 (10% di € 100.000 più eventualmente il valore del magazzino precedente) sarà utilizzato nel processo produttivo e contabilizzato nel Conto economico come variazione.

Ricavi di gestione

Puoi scegliere tra due diverse modalità di inserimento dei ricavi.

1. Prezzi/Quantità, in tal caso dovrai inserire per ogni prodotto/servizio individuato l'unità di misura (Quantità, numero, metro quadrato ecc.) ed il prezzo corrispondente.

2. Totale fatturato, in tal caso hai la possibilità di gestire il valore della produzione che si prevede di realizzare in maniera semplificata attraverso il solo inserimento del suo valore complessivo suddiviso per anno senza distinzione tra singoli prodotti.

In ogni caso per addivenire al valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (fatturato) si dovrà successivamente gestire la parte relativa al magazzino. Se, come è spiegato più approfonditamente nella

parte relativa, prevedo la vendita realizzata pari al 100% e l'utilizzo del magazzino pari allo zero per cento, il valore della produzione sarà proprio pari al valore del fatturato riportato nel conto economico previsionale.

1. Totale fatturato

Modalità inserimento Ricavi di gestione ⓘ

Totale fatturato ▼

In questo caso inserirò il valore complessivo dei ricavi senza distinzione tra i diversi prodotti e i prezzi.

Valore della produzione	Anno	2015	2016	2017
Prodotto 1	€	5.000	5.000	5.802

Aliquota IVA	GG Incassi anno 2015	GG Incassi anno 2016	GG Incassi anno 2017
22%	90	90	90
22%	90	90	90
22%	90	90	90

2. Inserimento dei ricavi per singolo prodotto (Prezzi/quantità)

Modalità inserimento Ricavi di gestione

Prezzi/Quantità ▼

Produzione prevista		2019	2020	2021	2022	2023	Aliquota IVA	GG Incasso 2019	GG Incasso 2020	GG Incasso 2021
Prodotto 1	Q	50.000	30.000	80.000	85.000	99.000	20%	60	60	60
	Prezzi €	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00				
	Totali €	50.000	30.000	80.000	85.000	99.000				

In questa sezione va inserito il valore della produzione, per ogni singolo prodotto/servizio, che si pensa di realizzare per gli anni previsionali rispetto al prezzo individuato.

Aliquota IVA	GG Incassi anno 2015	GG Incassi anno 2016	GG Incassi anno 2017
22%	90	90	90
22%	90	90	90
22%	90	90	90

Come per i costi di gestione, una volta determinato il valore della produzione riferita ad ogni singolo prodotto/servizio, bisognerà indicare la corrispondente aliquota IVA ed i giorni di incasso dai clienti, questi

ultimi suddivisi per i primi tre anni previsionali. Dal quarto anno in poi, in questo caso dall'anno 2018 e successivi, i giorni saranno uguali all'ultimo anno inserito ovvero l'anno 2017. Tale dilazione concorrerà a determinare il valore dei Crediti v/clienti di fine anno.

	2015	2016	2017
Fatturato totale	€ 45.000	45.000	2.120.813

Verrà così determinato il valore della produzione complessiva per ogni anno previsionale come la somma di ogni singolo prodotto.

	2015	2016	2017
Vendita effettiva produzione realizzata	% 90%	100%	98%
Utilizzo magazzino prodotti finiti	% 10%	10%	0%
Totale Fatturato	€ 40.500	45.000	2.078.397

Una volta determinato tale valore si dovrà calcolare il valore corrispondente dell'eventuale magazzino di prodotti finiti. Nelle prime celle, **Vendita effettiva produzione realizzata**, dovrà essere inserita la percentuale di vendita prevista rispetto al valore della produzione realizzata. Se pari al 100% ciò vuol dire che tutto ciò che produco viene venduto e concorrerà alla formazione del fatturato: produzione = vendita. Se invece, per esempio, tale percentuale è pari al 90%, ciò determinerà un fatturato realizzato per l'anno 2015 pari al 90% della produzione realizzata ovvero pari a € 40.500. Nel Conto Economico verrà contabilizzato rispettivamente un valore di fatturato pari appunto a € 40.500 ed una variazione delle rimanenze di prodotti finiti pari a € 4.500. Nello Stato Patrimoniale verrà contabilizzato un valore di magazzino creato pari a € 4.500 nella voce I Rimanenze 4) Prodotti finiti e merci.

Nel secondo caso invece, relativo all' **Utilizzo magazzino prodotti finiti**, la percentuale inserita indicherà il livello di magazzino pregresso che l'azienda andrà utilizzare nel processo produttivo.

Stagionalità delle vendite

Stagionalità delle vendite

Mesi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio
Stagionalità delle vendite	% 8,33%	8,33%	8,33%	8,33%	8,33%
Stagionalità consumo materie prime	% 8,33%	8,33%	8,33%	8,33%	8,33%

Il software dà la possibilità (funzione facoltativa) di prevedere anche la stagionalità delle vendite che andranno ad impattare nella Budget mensile e a determinare differenti valori di crediti e debiti.

Attenzione: la somma delle singole percentuali mensile deve corrispondere precisamente al 100,00% altrimenti si incorre in un calcolo errato che può non far quadrare i bilanci previsionali.

Spese del personale

Per quanto concerne le spese del personale è possibile determinarle in modo analitico inserendo i costi nella seguente tabella:

Costo del lavoro

Salari e stipendi lordi

di cui Ritenute fiscali

di cui Ritenute previdenziali

Oneri Sociali

Accantonamento a fondo TFR

Versamento TFR gestione esterna

	2017	2018	2019	2020
Salari e stipendi lordi	220000	220000	220000	220000
<i>di cui Ritenute fiscali</i>	16000	16000	16000	16000
<i>di cui Ritenute previdenziali</i>	13650	13650	13650	13650
Oneri Sociali	76000	76000	76000	76000
Accantonamento a fondo TFR	12300	12300	12300	12300
Versamento TFR gestione esterna				

Salari e stipendi lordi: ammontare del totale dei salari e stipendi versati nel mese corrente. L'indicazione di importi in questa riga comporterà una movimentazione in uscita della cassa.

di cui ritenute fiscali: quota dei salari lordi imputabile a ritenute fiscali.

di cui ritenute previdenziali: quota dei salari lordi imputabile a ritenute previdenziali.

Oneri sociali: Il funzionamento e le dinamiche di registrazione contabile sono del tutto analoghe per le righe riguardanti gli oneri sociali. L'inserimento di un valore degli oneri sociali indicato dall'utente comporterà una uscita di cassa il mese successivo, a norme di legge.

Per quanto attiene invece alla gestione della dinamica corrente del fondo TFR, attraverso la riga **Accantonamento a fondo TFR** è possibile prevedere incrementi del fondo TFR (in contropartita alla registrazione di un costo di competenza). La riga **Versamento TFR gestione esterna** consente invece di prevedere il versamento di quote destinate ad un fondo esterno di gestione del TFR. Tale operazione comporterà una uscita di cassa e la registrazione di un costo a Conto Economico.

Analisi finanziaria

Questa sezione è una sezione ibrida nel senso che possiamo ritrovare sia parti di output che input.

Le parti che devono essere inserite dall'utente sono:

Analisi Finanziaria

Parametri per calcolo WACC

Tasso Free Risk (Rf)

2,00%

Beta Unlevered (Bu)

1,20

Equity Risk Premium (ERP)

6,50%

Costo del debito (Kd)

1,50%

Questa sezione è utile per il calcolo del WACC

Tasso Free Risk: corrisponde al tasso lordo di rendimento dei titoli privi di rischio che in Italia sono rappresentati dai BTP a 10 anni. I tassi aggiornati quotidianamente sono rinvenibili:

<http://finanza-mercati.ilsole24ore.com/quotazioni.php?QUOTE=GBITL10J.MTS>

Equity Risk Premium: rappresenta il rendimento aggiuntivo richiesto dagli investitori per investire nel mercato azionario e rappresenta la differenza tra il rendimento ottenuto investendo nel mercato azionario e quello ottenuto dai BTP a 10 anni ovvero titoli privi di rischio. Il valore che troviamo già pre impostato è preso dagli studi condotti da Elroy Dimson, Paul Marsh, and Mike Staunton (2017)

Beta Unlevered: misura la variazione attesa del rendimento del titolo dell'impresa per ogni variazione di un punto percentuale del rendimento di mercato

Tasso Debito Kd: media dei tassi di interesse che l'azienda paga sui prestiti finanziari

Debito (D)

Debito fin. lordo ▾

Nella finestra a tendina devo scegliere se considerare nella formula del calcolo del WACC il debito finanziario lordo oppure quello netto denominato Posizione finanziaria netta. La scelta avrà un impatto diretto sul valore del WACC. Per approfondimenti: <https://www.cloudfinance.it/il-calcolo-del-wacc.html>

Scelta del Beta da utilizzare

Beta levered ▾

Nella finestra a tendina devo scegliere se utilizzare il Beta levered o quello Unlevered nella formula del calcolo del costo del capitale che influenzerà a sua volta il valore del WACC. Per approfondimenti: <https://www.cloudfinance.it/il-calcolo-del-wacc.html>

WACC scelto per scontare flussi di cassa

Utilizza andamento puntuale WACC ▾

Nella finestra a tendina devo scegliere quale WACC utilizzare per scontare i flussi: **1. Andamento puntuale**, i flussi verranno scontati con dei WACC diversi calcolati per ogni anno di previsione; **2. Utilizza un WACC specifico**, in questo caso verrà utilizzato un WACC unico calcolato in un determinato anno che sarà l'utente a scegliere.

VAN

Numero anni VAN

Terminal Value ▼

Tasso di crescita oltre periodo previsione (g)

2,00%

Nella finestra a tendina posso scegliere due distinte modalità di calcolo del VAN: **1. Calcolo in un anno specifico**, si può scegliere di considerare nel calcolo solo un determinato numero di anni. Se, ad esempio, si sviluppa un piano finanziario a 10 anni ma si seleziona 5 come 'Numero anni VAN', il VAN verrà calcolato prendendo in considerazione i flussi di cassa dei soli primi 5 anni di previsione; **2. Terminal Value**, il VAN può essere calcolato includendo i flussi di cassa di tutto il periodo previsionale. In tal caso, il VAN verrà calcolato includendo nel calcolo tutti i flussi previsti nell'orizzonte temporale del piano (10 anni nell'esempio) e si assumerà inoltre che oltre tale orizzonte i flussi non si esauriscano ma crescano ad un determinato tasso. L'utente potrà in questo caso indicare liberamente il tasso di crescita. Nell'esempio, se si ritiene di non voler considerare i flussi oltre i 10 anni del piano, l'opzione da scegliere sarà '10' e non 'Terminal Value'.

DSCR - LLCR

Includi debiti v/banche a breve

SI ▼

Includi finanziamento soci

SI ▼

Tramite le opzioni 'Includi Debiti v/banche a breve' e 'Includi finanziamento soci' l'utente può scegliere se considerare o meno il debito bancario a breve termine (fido, sconto fatture) ed i finanziamenti dei soci ai fini del calcolo degli indici di bancabilità.

Flusso di cassa LLCR

Flusso di cassa al servizio del debito più Equity ▼

L'opzione 'Flusso di cassa LLCR' consente di scegliere il flusso finanziario da includere nel calcolo del LLCR. Le opzioni possibili sono: Flusso di cassa operativo, Flusso di cassa al servizio del debito e Flusso di cassa al servizio del debito comprensivo di eventuali aumenti di capitale e/o conferimenti.

Tasso attualizzazione LLCR

WACC ▼

Il campo 'Tasso attualizzazione LLCR' permette di indicare il tasso al quale scontare i flussi finanziari precedentemente definiti nella opzione 'Flusso di cassa LLCR', il cui valore attuale sarà rapportato al valore residuo del debito per calcolare il LLCR. Si può scegliere a tal fine come tasso il WACC o il solo costo del debito Kd.